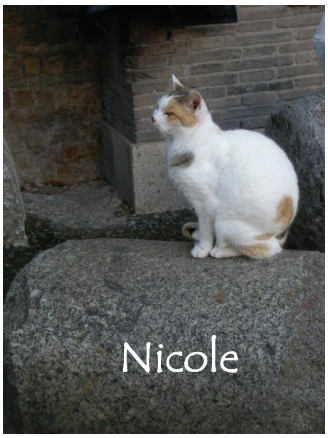
Catzine

Il Magazine dei Gatti della Piramide Cestia

Sommario:

Catzine: istruzioni per	1
Legge e dintorni	1/2
Salute e benessere	3/4
A proposito di….	6
I gatti nella storia	7
Recensioni Feline	8
Storie di Gatti	9
Chip & chic	10



Catzine: istruzioni per l'uso

Care lettrici e cari lettori,

con oggi inauguriamo la prima uscita del Catzine ovvero un magazine destinato ai gatti e a tutti coloro che, come me, li **AMANO**. Quest'anno la Colonia della Piramide compie 25 anni . Nell'arco di tutto questo tempo abbiamo avuto migliaia di abbandoni , di cui una buona parte di loro ha trovato una nuova casa e dei nuovi "genitori", ma è una lotta improba. L'abitudine all'abbandono è una piaga che non si riesce ad eliminare e sicuramente l'immobilismo da parte delle istituzioni rende ancora più grave la situazione. Abbandono significa randagismo e randagismo significa, molto spesso, sofferenze e morte per i nostri amici pelosi. Avete mai visto un povero micino che all'improvviso si trova in strada? Avete mai visto i suoi occhi che ti chiedono: **PERCHÈ?** E allora nasce un Catzine? Perché pensiamo che "fare cultura animalista" sia un dovere di tutti coloro che, avendo accumulato negli anni l'esperienza necessaria, possano adesso condividerla e trasmetterla. La nostra missione non è educare, ma invitare a riflettere, pensare insieme ai lettori nuovi modi per comprendere al meglio le esigenze dei nostri amici. Uno spazio aperto che raccoglie interventi di esperti e non pronti ad accompagnarci con sollecitudine ed interesse tra idee, parole, immagini. Consigli per comprendere le leggi, districarsi nel variegato mondo dei prodotti alimentari, per scegliere il regalo giusto e poco costoso per la nostra migliore amica che ama tanto i gatti. E poi le foto, i racconti, i nostri ed i vostri, dei gatti che adoriamo e di tutti quei gatti che abbiamo amato, curato e coccolato.
Buona lettura!

Matilde Talli

Legge e dintorni

a cura di Marco

Licenza di uccidere

Era il 15 giugno 1997 quando per l'ultima volta gli italiani vennero chiamati ad esprimersi in merito al tema della caccia.
Era il referendum per l'abolizione dell'accesso dei cacciatori ai fondi privati.
Allora votarono solo il 30,2% degli aventi diritto, gli altri preferirono il mare, e non si raggiunse il quorum.
Lo spoglio delle schede referendarie rivelò una maggioranza plebiscitaria (80.9%, circa 11 milioni di elettori) schierata sul fronte anticaccia. Sul tema, un distratto silenzio di quasi 12 anni finché il 28 gennaio scorso il senatore Franco Orsi (*nomen omen*), eletto nelle liste del Popolo della Libertà per la regione Liguria, si è fatto protagonista di una proposta di legge che sposta la normativa vigente (Legge 157/92) in una direzione che, probabilmente, neanche il presidente di

Filippo Il Bello

Tutti i gatti fotografati in queste pagine sono in attesa di un nuovo padrone che li ami ...

Per adottarli venite a visitare la colonia Felina di Piramide Cestia

Cesare e White

Federcaccia avrebbe mai osato sperare. Per coloro che, pur lontani da integralismi, ritengono fondamentale il rispetto per tutte le forme di vita, la lettura del testo della legge desta un senso d'inquietudine. Riportarne tutti gli aspetti sinistri esula dalle finalità dell'articolo e dallo spazio concesso ma su alcuni aspetti francamente non si può tacere. Le intenzioni dei promotori non tardano a manifestarsi.
Siamo all'articolo 1 dove si afferma che la fauna selvatica continua ad essere patrimonio dello stato ma non si esplicita più il vincolo di tutela verso questo bene. Lo stato ha un patrimonio che non è direttamente interessato a difendere.
Che valore si attribuisce ad un patrimonio che non si vuol tutelare?
Nulla, rifiuti ... carne da macello da offrire a voraci predoni.
L'ammirevole spirito educativo del legislatore emerge dall'articolo 12 comma 8 bis che individua nel "prelievo venatorio", termine ipocrita che nasconde una mattanza, una formidabile attività formativa per i sedicenni.
Magari una bieca strategia per rimpinguare un po' la categoria dei cacciatori che negli ultimi decenni è andata via via assottigliandosi (alcune statistiche parlano di circa 800.000 individui).
L'apoteosi però si raggiunge con il 19 bis che stabilisce i criteri di controllo della fauna che la LIPU rilegge come "la liberazione dello sterminio di lupi, orsi, cervi, cani e gatti vaganti".
La colpa di questi esseri? Dare un non ben precisato fastidio. Ma oltre a questo c'è molto di più. L'invito è ad una lettura attenta degli allegati. Accanto allo sdegno di molte associazioni di tradizione ambientalista e non solo il senatore Orsi raccoglie anche consensi
Rodolfo Grassi presidente provinciale Fidc Milano:
"Occorrono più giorni alla stagione venatoria, più specie in un elenco da anni mai aggiornato se non nelle sottrazioni, meno tasse per rilanciare un settore che dà lavoro ad oltre 60 mila persone e, con una produzione d'eccellenza nelle armi, fa da traino al "made in Italy".
Lascio la replica ad un personaggio di provato intuito, non ce ne voglia il signor Grassi…

"Verrà il tempo in cui uomini come me vedranno nell'omicidio degli animali quello che ora vedono nell'omicidio degli esseri umani" - Leonardo da Vinci

L'invito è quello di partecipare alle iniziative di protesta che stanno spontaneamente nascendo in rete.

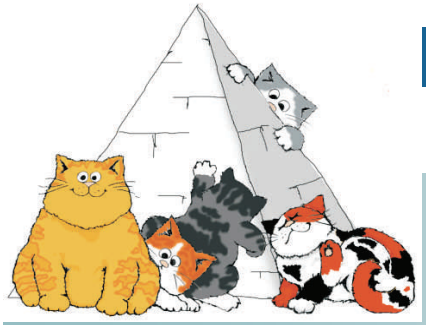
Noi comunque seguiremo questa vicenda.

Mutua e 118 per gatti e cani

Deasy

Non potevamo chiudere l'articolo con la cupezza che ci ha trasmesso il senatore Orsi.
Quindi parliamo brevemente anche di una proposta di legge di senso opposto presentata dalle senatrici Silvana Amati (pd) e Laura Bianconi (pdl). C'è un impegno bipartisan per varare entro il 2009 "una legge quadro che possa tutelare sotto tutti gli aspetti i diritti degli animali e delle persone che li amano" Si parla di potenziamento dell'anagrafe canina, dell'istituzione di una mutua dedicata a cani e gatti utilizzando strumenti come il 118 per il soccorso di animali da compagnia bisognosi di cure immediate.

Vedremo se le buone intenzioni si tradurranno in azioni concrete.



Salute e Benessere

La sterilizzazione endoscopica della gatta

di Dr. med. vet. Klaus G. Friedrich

Allo scopo di eliminare comportamenti indesiderati legati al calore, prevenire gravidanze indesiderate (randagismo) o la comparsa di patologie molto gravi, si ricorre all'intervento di sterilizzazione della gatta. L'intervento consiste nella rimozione chirurgica delle gonadi femminili, cioè gli organi della riproduzione (ovariectomia) ed in conseguenza cessa la produzione di ormoni ovarici. Una gatta sterilizzata quindi non è più in grado di riprodursi. Se durante l'intervento di sterilizzazione si asportano sia ovaie che utero si parlerà di ovaristerectomia. In entrambi i casi la sterilizzazione risulta completa, tuttavia la rimozione delle sole ovaie rappresenta un intervento leggermente meno invasivo e viene preferito da noi in assenza di indicazioni specifiche come spiegato in seguito.

In una gatta sterilizzata scompaiono i segni del calore ricorrente, inoltre l'intervento ha un enorme vantaggio per la salute del gatto da un punto di vista preventivo poiché si avrà tra l'altro la riduzione della possibilità di sviluppare tumori mammari maligni, purtroppo comuni nei gatti. Il rischio dello sviluppo dei tumori mammari maligni nella gatta sterilizzata si riduce di ben 7 volte rispetto alle gatte intere cioè non sterilizzate e questo non è un dato da sottovalutare.

È possibile sterilizzare la gatta già a pochi mesi di vita senza particolari problemi nel massimo rispetto del benessere animale. Le attuali tecniche in campo veterinario, permettono di adattare la preparazione del paziente, l'anestesia e l'intervento anche a pazienti cosiddetti "pediatrici". Il proprietario deve sapere che il digiuno pre-operatorio non deve superare le quattro ore per evitare il rischio di ipoglicemia nel gatto al di sotto dei sei mesi di età. Non necessariamente bisogna aspettare che sia trascorso il primo calore o addirittura attendere una gravidanza per poi far sterilizzare la gatta, se ovviamente non si desidera la riproduzione.

È possibile sterilizzare la gatta già a pochi mesi di vita senza particolari problemi nel massimo rispetto del benessere animale.

Così come nella cagna, l'intervento di sterilizzazione della gatta può essere eseguito con tecnica endoscopica o chirurgia mini invasiva, il che rende la procedura ancora meno invasiva ed il post operatorio più sicuro. Nel caso di patologie uterine, come endometrite, piometra o neoplasie, verrà ovviamente asportato a scopo terapeutico anche l'intero utero e ciò è possibile in laparoscopia, estendendo l'accesso chirurgico nella misura necessaria. La possibilità di estendere di poco l'accesso operatorio sotto visione video endoscopica in cavità addominale, offre l'enorme vantaggio di creare un "accesso chirurgico a misura".

Nella nostra casistica chirurgica rientrano anche molti felini esotici, tra i quali tigri sottoposte ad ovariectomia in chirurgia laparoscopica. Anche in questi animali più grandi del gatto le ovaie sono state asportate in endoscopia attraverso piccoli incisioni senza la necessità di una breccia operatoria ampia ed ingestibile durante il periodo postoperatorio.

Nei felini esotici, difficilmente trattabili nel postoperatorio, la chirurgia mini invasiva risulta particolarmente utile anche per altri interventi chirurgici. Anche molti gatti tuttavia non sono trattabili dopo un intervento e mal sopportano un collare Elisabettiano; il rischio di un infezione postoperatoria della ferita tradizionale oppure addirittura l'apertura della ferita stessa non sono purtroppo rischi remoti in questi animali, anche se si tratta di una breccia operatoria tradizionale tra 1 fino a 5 centimetri, a seconda della

Bomba

Vantaggi della chirurgia laparoscopica nel gatto

- Dolore post operatorio ridotto
- Recupero più rapido dell'animale
- Collare Elisabettiano post intervento non necessario
- Non sono necessari punti di sutura interni ne generalmente esterni
- La gatta torna a casa in giornata e non serve una degenza
- Gatte che vivono libere, possono essere rilasciate dopo poche ore dall'intervento senza rischi di apertura di una ferita operatoria o rischio di emorragia

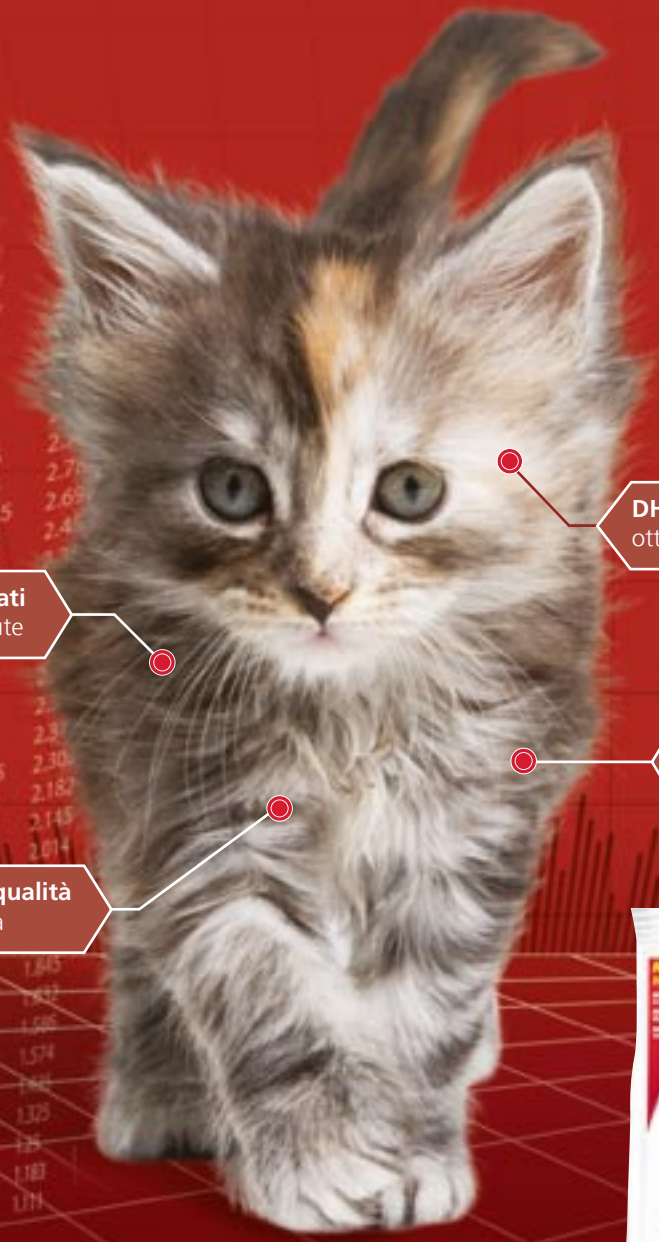
Cesare

preferenza del chirurgo veterinario.
Il vantaggio della sterilizzazione del gatto in laparoscopia sta nel fatto che tre piccoli forellini (di 3 e 5 mm), necessari per l'introduzione degli strumenti di chirurgia mini invasiva, sostituiscono il taglio operatorio della parete addominale sia laterale che mediano tradizionale. Ancora più importante risulta il fatto che non è necessario esteriorizzare le ovaie dall'addome esponendo peritoneo e mesovario a tensioni inutili e causa di dolore postoperatorio, oltre al fatto che non si lasciano suture o legatore all'interno dell'addome.
Del resto i vantaggi della chirurgia mini invasiva sono ben conosciuti in chirurgia umana e chi ha subito interventi laparoscopici ne conosce bene i pregi da un punto di vista della sicurezza, del minor dolore, di una rapida ripresa ed anche dal punto di vista estetico. Gli stessi vantaggi saranno chiaramente evidenti al proprietario del gatto che potrà osservare generalmente il recupero del normale comportamento dell'animale appena questi si sveglierà dall'anestesia generale.
Nel caso della sterilizzazione laparoscopica, si tratta di un vero e proprio intervento di chirurgia mini invasiva, durante il quale gli organi addominali e le ovaie vengono manipolati con grande delicatezza e non risulta necessario esteriorizzare le ovaie e sottoporle a tensioni e trazioni inutili, causa frequente di dolore durante il periodo post operatorio. Non utilizzando alcun materiale di sutura all'interno della cavità addominale, si evitano reazioni tissutali e la resezione delle ovaie si realizza con laser chirurgici. L'utilizzo di queste tecniche riduce decisamente il pericolo di emorragie dei vasi uterini e ovarici e non lascia alcuna traccia di materiale estraneo all'interno della cavità addominale. Utilizzando inoltre una "colla" chirurgica cutanea, si possono evitare fastidiosi punti di sutura esterni e dopo l'intervento gli accessi chirurgici sono praticamente invisibili.
I rischi relativi all'intervento di sterilizzazione della gatta, rientrano nelle complicazioni generiche che riguardano più che altro il rischio anestetico in animali con patologie in corso come per esempio l'insufficienza renale. Si consiglia sempre una visita preoperatoria associata eventualmente ad analisi del sangue mirate a conoscere lo stato di salute del gatto, prima di sottoporlo ad un intervento chirurgico qualsiasi. Ricordando che gatte sterilizzate tendono a mangiare di più (aumenta l'appetito) mentre il metabolismo basale diminuisce del 30%, sarà necessario l'attento controllo del cibo. Oggi sono reperibili sul mercato alimenti specifici per animali sterilizzati ed il vostro veterinario di fiducia potrà consigliarvi al riguardo nonché sulla scelta migliore per il vostro gatto. Altre informazioni su vantaggi ed effetti a lungo termine della sterilizzazione sono ampiamente conosciute e nel dubbio sarà il veterinario a informare il cliente.
L'intervento di sterilizzazione in laparoscopia riduce il dolore postoperatorio, permette un recupero più rapido dell'animale e rende inutile l'utilizzo del collare Elisabettiano post intervento. Non sono necessari punti di sutura interni ne generalmente esterni, causa di reazioni del tessuto. La gatta torna a casa in giornata e dopo essersi rimessa dall'anestesia può riprendere le sue normali attività. Gatte che vivono liberi in colonie feline, possono essere tranquillamente rilasciate dopo poche ore dall'intervento in laparoscopia, senza preoccupazioni riguardo infezioni o emorragie. Svantaggi della tecnica laparoscopica sono attualmente il costo decisamente superiore all'intervento chirurgico tradizionale e la difficoltà di trovare nella propria città, chirurgi veterinari con esperienza nella chirurgia mini invasiva e cliniche veterinarie attrezzate in grado di affrontare questo tipo di chirurgia ormai diffusa invece in medicina umana.

NUOVA GENERAZIONE!

VETERINARY Hill's SCIENCE PLAN FORMULATED

Nutrizione su misura per dare al tuo gattino il meglio fin dall'inizio



DHA Naturale per uno sviluppo ottimale del cervello e della vista

Antiossidanti clinicamente testati per un sistema immunitario in salute

Livelli bilanciati di minerali per la salute degli organi vitali

Ingredienti di altissima qualità per una digestione delicata

Hill's™ Science Plan™ Sviluppo Sano™ è uno dei tanti prodotti della nuova gamma Science Plan™, specifica per i diversi fabbisogni dei gatti.

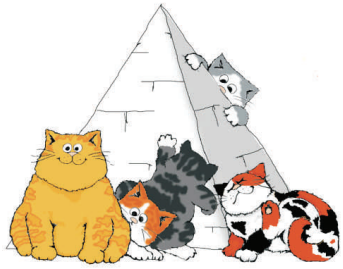
Scegli Hill's™, dai al tuo gattino il meglio fin dall'inizio

www.hillspet.it

The power of precise nutrition™

Hill's™ vets' no.1 choice™

™Trademarks owned by Hill's Pet Nutrition, Inc. ©2009 Hill's Pet Nutrition, Inc.



A proposito di … Licia Colò

a cura di Laura

Licia, pensando a lei viene in mente la trasparenza. Che valore ha oggi la trasparenza?

Secondo me, al di là dell'oggi o del ieri, la trasparenza ha sempre avuto un grande valore. È indubbio che a volte non paghi ma comunque, se si riesce ad essere coerenti nel lavoro e nella vita, certamente rende le cose più semplici nella quotidianità.

Cosa apprezzano gli spettatori di lei?

Dovremmo chiederlo a loro. Io credo che sia la coerenza e il fatto che, da tanti anni, ho scelto delle tematiche che mi appartengono intimamente e non sono solo l'espressione del mio lavoro.

Cosa cela agli occhi indiscreti degli spettatori?

La mia vita privata, da sempre, ho tentato di tenerla lontana dai riflettori, in particolare mia figlia perché credo che al di là dei "doveri" che deve avere un personaggio pubblico, ovvero che deve rendere partecipe la gente della propria vita professionale ed anche a volte per quel che riguarda il gossip come nel mio caso il rapporto con mio marito, per il resto la normalità deve mantenere il suo grande valore.

Dieci sostantivi, verbi, o aggettivi di cui oggi non possiamo fare a meno.

Amore, natura, tempo libero, sport, lavorare, divertirsi, impegnarsi in ciò in cui uno crede, rispetto per il diverso.

Su cosa la Natura l'ha invitata a riflettere?

Sulla sua enorme bellezza e forza legata indissolubilmente ad una grande fragilità.

In che modo la cultura italiana promuove comportamenti funzionali alla salvaguardia dell'ambiente?

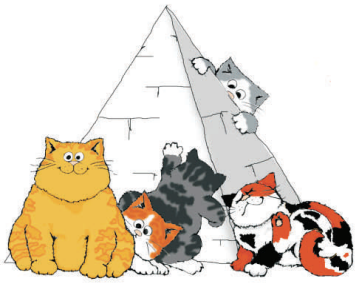
Poco. A mio avviso per la cultura italiana, l'ambiente rimane una tematica di serie B e questo mi rattrista molto in quanto la natura ha bisogno dei suoi tempi e se si arriva a capirne l'importanza troppo tardi, recuperarne la bellezza e il valore diventa un'impresa molto difficile.

Politica italiana ed ambiente: cosa succederà nei prossimi cinque anni?

Se avessi la sfera di cristallo farei un altro lavoro. Ovviamente mi auguro, dato che a livello internazionale si stanno prendendo misure drastiche per la tutela del territorio e dell'ambiente, che l'Italia prenda dei provvedimenti importanti nei confronti di un economia più sostenibile.

Che cosa le piacerebbe regalare ai nostri lettori?

Un sorriso, in tempi in cui si sorride sempre meno



I Gatti nella Storia

a cura di Simone

Parte n.1 Gatti nella Seconda Guerra Mondiale: per Mare ....

Bobo

Angelino

Per i marinai dei secoli passati, pensare ai gatti riportava alla mente pensieri non proprio allegri: la prima immagine era infatti quella del gatto a nove code, lo strumento di punizione adottato nella marina britannica per le infrazioni gravi al regolamento della nave, prima fra tutte l'insubordinazione. Allo stesso modo potrebbe essere difficile immaginare una nave come luogo adatto per i gatti, notoriamente considerati poco inclini a praticare l'acqua. Eppure, a dispetto di questo, i gatti delle navi (ship's cats) hanno una tradizione millenaria, risalente addirittura ai Fenici. Il gatto, addomesticato circa 9500 anni fa, aveva sulle navi due scopi ben precisi: il primo, e più ovvio, era quello di cacciare i roditori che potevano causare danni alla carpenteria e ai cordami delle navi, oltre che ai carichi di generi alimentari; il secondo era di creare un ambiente più familiare e piacevole ai marinai che dovevano spesso trascorrere lunghi periodi in mare lontani dalle proprie famiglie. Seppure la tradizione si sia originata nel Mediterraneo (ben noti sono i gatti dei pescatori in Liguria), essa ha avuto maggiore fortuna in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, dove ha dato luogo a tutta una serie di credenze popolari ancora oggi radicate nei luoghi di mare di qua e di là dall'Atlantico. Le mogli dei pescatori erano solite tenere un gatto nero in casa, ritenendo che la loro influenza magica potesse proteggere i mariti in mare, influenza che, concentrata nella coda dei felini, poteva addirittura scatenare delle tempeste (non deve quindi sorprendere se i Gatti di Manx, tipici inglesi e naturalmente privi di coda, fossero gli ship's cat preferiti). Guai poi se il gatto cadeva o veniva sbalzato fuoribordo e non veniva soccorso: la nave sarebbe andata incontro al peggiore dei fortunali e, se non affondava, avrebbe avuto comunque nove anni di sfortuna. Inoltre, dal comportamento del gatto si poteva capire che tempo avrebbe fatto: se il gatto starnutiva, pioggia; se era agitato, vento; se si leccava contropelo, mare grosso. Quest ultime credenze, diffuse anche in molte regioni italiane, affondano profondamente nel vero: i gatti, così come molti altri animali, sono in grado di percepire i cambiamenti climatici per via del loro sensibilissimo orecchio interno; la bassa pressione, anticipatrice del brutto tempo, rende infatti i gatti agitati e nervosi. Durante la Seconda Guerra Mondiale e negli anni immediatamente seguenti diversi gatti sono divenuti celebri per le loro avventure su navi da guerra, per la loro fortuna o addirittura per il loro eroismo. È il caso di Oscar, gatto tigrato classe 1935 di nascita tedesca. La prima nave su cui venne imbarcato, la Bismarck, venne speronata nel 1937 ed Oscar venne soccorso dalla nave inglese HMS Cossack, il cui equipaggio lo ribattezzò Unsinkable Sam (Sam l'inaffondabile). Mai nome fu più meritato, poiché Oscar sopravvisse ad altri due naufragi, quello della stessa Cossack e quello, nel 1942, della HMS Ark Royal. Soccorso da un peschereccio, venne portato a terra e condusse la sua esistenza felicemente all'asciutto in un tranquillo villaggio del Dorset, in Inghilterra.

Recensioni Feline

a cura di Marzia G. Lea

Enigmatico, riflessivo, metafisico. È lui, il gatto. Ha affascinato artisti e scrittori. E continua a farlo.
Per Leonardo, uno dei più grandi geni della storia dell'umanità,
il gatto è il capolavoro della natura.

IL GATTO PROTAGONISTA: Meryl Streep star in 'library cat'

La notizia di "Variety", data qualche tempo fa, è subito rimbalzata fra gli appassionati che sono in fibrillante attesa.

Meryl Streep sarà la protagonista del film - sceneggiato da Pamela Gray, tratto dal libro Dewey: the small town library cat who touched the world, edito in Italia con il titolo Io e Dewey - accanto a un enorme gatto rosso col pelo lungo. E chissà chi vincerà la sfida, cioè chi riuscirà a colpire di più i cuori? La grande attrice o il fenomenale felino?

La storia, che è vera, ha inizio quando una bibliotecaria una mattina trova un gattino abbandonato in una cassetta di restituzione libri. (Purtroppo ancora tanti gattini, e anche tanti gatti adulti, vengono barbaramente abbandonati per strada, ma non tutti sono così fortunati da trovare una sistemazione).

Da quel momento il micetto crescendo si trasforma in un bellissimo gattone rosso, Dewey, che non abbandona più l'edificio, diventando la mascotte della biblioteca pubblica di una cittadina degli Stati Uniti, Spenser (precisamente nello Iowa).

La sua presenza riesce a far cambiare abitudini e vita a migliaia di persone.

Il gatto Dewey è diventato talmente famoso che alla sua morte, avvenuta a 19 anni, il suo necrologio è stato pubblicato su più di 200 giornali.

L'ANGOLO DEL BIBLIOFILO

Su alcune borse 'fashion' in vendita in libreria si legge

"Il gatto non dorme mai su libri mediocri". Ed è vero! Avete fatto caso che il nostro gatto quando vede l'interesse che mostriamo per un libro … se ne vuole appropriare e inizia a sedercisi su mentre lo leggiamo, oppure cerca di mordicchiarlo per lasciare il suo segno, oppure ancora – se noi siamo davvero immersi nella lettura - ci si butta contro per distogliere la nostra attenzione, come se volesse 'partecipare' anche lui a una frase bella, armoniosa e particolarmente 'profonda'? Beh questo succede soprattutto quando i libri sono libri appassionanti, particolarmente intensi… quei tipi di libri che ci assorbono nel piacere di entrare in contatto con un mondo di parole che ci 'parlano' profondamente.

Battute da ricordare:

"Quando il gioco si fa duro i Grandi se la spassano!", questa è una battuta detta da Garfield, il gatto rosso più grasso che non si può, simpatico, lazzarone, ed egocentrico … ma molto popolare e amato, che adora mangiare e stramangiare le lasagne. La battuta è tratta dal film Garfield 2 diretto da Tim Hill, nel 2006. La strepitosa voce di Garfield è quella di Fiorello, mentre nella versione originale era quella di Bill Murray. Sapete che dal 2001 Garfield, creato da Jim Davis, ha il primato come striscia a fumetti più pubblicata al mondo.

Storie di Gatti

a cura di Marzia G. Lea

Questo spazio è riservato ai racconti che ci verranno inviati dai nostri appassionati lettori.
Sbrigliate la fantasia, mettete mano alla penna …al computer …
e partite per il vostro viaggio nell'affascinante mondo dei felini.
Inviate i vostri racconti a catzine@igattidellapiramide.it

LA NOTTE DI NERONE

"Nerone, guarda l'Impero!".
Era l'ultima cosa che gli aveva detto Adele, con un sorriso triste, prima di andarsene.
Un silenzio innaturale scese in quel condominio, di solito vivace, in cui abitavano anziani, coppie, bambini, cani. E un unico gatto: lui. Era sempre stato coccolato da tutti, ma non quella mattina perché i condomini erano muti e con gli occhi bassi per la partenza di Adele, la portiera.
"*Tra tutti quanti, adesso almeno qualcuno si ricorderà di me?"*
Era arrivato lì cinque anni prima e Adele lo aveva trovato davanti al portone del palazzo.
"Oddio! Poverello… bagnato come un pulcino!", aveva esclamato Adele in tono accorato prendendolo in braccio. *"Pulcino a me?"*
Non aveva molto gradito. Era un gatto e molto fiero di esserlo. E quindi aveva subito fatto capire a Adele, combinando marachelle e astuzie e delimitando il suo territorio, che lui era un nobile felino, di razza verace.
E Adele – romana da 7 generazioni e orgogliosa di esserlo - lo premiò con un nome da imperatore. Nerone.
Di sera quando stavano soli sul loro terrazzo, all'ultimo piano, di fronte alla vista, superba e mozzafiato, di Roma, Adele gli sussurrava alle sue orecchie feline "Guarda i sette colli" e grattandogli lievemente dietro la nuca *"Guarda, Nerone... guarda l'Impero".*
Bei tempi. Bei ricordi. "Sì, ma adesso qualcuno si degnava di dirgli quando tornava Adele?"
Quella notte il condominio era stranamente deserto.
Dal suo terrazzo però arrivavano rumori. Nerone si avvicinò e, sporgendosi appena dal tetto, vide due sagome. Scivolò agilmente fin sul davanzale del terrazzo *"Perché hanno aperto la porta della 'mia' casa, in piena notte e stanno rovistando dappertutto senza ritegno?"*
Nerone aveva il pelo nero ritto, le iridi verdi spalancate. *"Stanotte, decisamente, non c'è ordine nell'Impero. Anzi. C'è tanto-troppo!disordine".* In un attimo raggiunse la colonna dei citofoni. Un balzo sulla tastiera, un altro, e poi un altro ancora. Finché tutti i campanelli trillarono,striduli, come la melodia di un suonatore di lira da strapazzo.
Il condominio si rianimò. Si accesero luci e voci, come una fiammata che incendiava la quiete della notte.
All'ultimo piano, spaventati dallo squillo inatteso del citofono, gli intrusi si precipitarono per le scale, che erano ormai invase da uno sciame di inquilini in allarme, che arrivati al portone, con sorpresa, accanto ai citofoni, non trovarono nessuno!!!! *"Mah!"* dissero in coro e mentre le due sagome sgattaiolavano via, si spensero di nuovo, via via, tutte le luci.
Un'ombra nera sfrecciò rapida, con un colpetto secco si chiuse alle spalle la porta del suo appartamento. Poi si acciambellò sul davanzale del terrazzo: la notte di Roma quasi profumava già di Primavera e luccicava di stelle. Brillarono nel buio due iridi verdi, poi gli occhi si socchiusero. Il meritato riposo del guerriero.
"Dormite pure. Anche tu, Adele. Nerone guarda l'Impero!".

Adriana Cuccaroni

Chip & Chic

a cura di Drusilla

Benvenuti cari shopaholic cat-friends!!

E' la prima volta che incappate in questa divina rubrica e vorrei presentarvela. Siete totalmente folli per il vostro gatto? Avete la casa piena di palline, topolini e canne da pesca varie che rischiano ogni volta di farvi scivolare a gambe all'aria? Avete fatto tardi, il supermercato è chiuso, realizzate che la cena si ridurrà a latte e biscotti ma siete sereni perché la dispensa del gatto dispone di almeno 50 scatolette in ben 4 gusti diversi? O semplicemente navigate impavidi nelle intricate fila della rete come capitani coraggiosi per scovare online megagalattiche offerte risparmio ? Bene, allora gioite perché siete nella rubrica giusta. Io sono Drusilla e vi guiderò tra i meandri delle migliori proposte commerciali, potrete apprezzare offerte strepitose e terribilmente CHEAP da non perdere per dare respiro al vostro martoriato portafogli, se non per dargli il colpo di grazia con l'articolo very CHIC che vi tenterà come un diavolo incantatore! Croce e delizia del cat-shopping!

E allora iniziamo con le proposte di questo primo numero!

Proposta Cheap
Biokats Micro

Ogni buon amante dei gatti sa che uno degli accessori fondamentali per la cura del suo baffuto amico (e per l'impossibilità di vivere in apnea in casa propria) è la lettiera. Ne esistono veramente di tantissimi tipi,fa la palla, non la fa, è col silicio, è senza e così via. Io vi propongo questa : Biokats Micro

Lettiera agglomerante per gatti con fresco profumo estivo. Qualità Made in Germany con granuli ancora più fini. Dura 4 volte più a lungo di una normale lettiera agglomerante.

Alcune sue caratteristiche:

- 1 litro di Biokats Micro agglomera almeno 3 litri di liquidi;
- Ottime capacità di assorbimento degli odori;
- Praticamente privo di polveri (99,8%);

PREZZO: confezione da 15litri = 10,69 EURO

Questa validissima offerta la trovate sul sito davvero molto fornito ed interessante: www.zooplus.it

Proposta Chic
New Orleans Chaise Lounge

Dove riposa la vostra magnifica tigre da salotto? Non mi confesserete mica di farla dormire in un banale cartone foderato di pile di seconda scelta …?

Lo so, lo so che voi volete di più! E so come gratificare il vostro fine palato : New Orleans Chaise Lounge, divanetto in ciniglia dal design distintivo maculato per completare con classe il vostro arredamento. Très chic, merveilleux!

Potete trovare questa meraviglia in un solo posto : Harrod's !
PREZZO: 399.00 £

Cosa dite? È un filino costosetto l'articolo?
Bhè posso sicuramente aiutarvi anche in questo … ecco il link per acquistare online … così risparmiate il biglietto per volare a Londra :

http://www.harrods.com/HarrodsStore/find/c/giftcards,petsgift/p/000000000001655865

E poi ... si tratta di sterline ed il cambio in questo periodo è piuttosto vantaggioso …! Approfittatene!

Proposta Super Chic
Le Bomboniere solidali firmate
Gatti della Piramide

Dal mese di maggio puoi richiedere alla nostra associazione le Bomboniere più Chic del mondo felino e aiutare in questo modo i gatti ospitati presso il gattile di Piramide Cestia. Scrivici e ti invieremo tutte le informazioni:
www.igattidellapiramide.it

Il nostro primo eccitante appuntamento per oggi termina qui… alla prossima mes trésors e ricordate: mai rimandare a domani lo shopping che potete fare oggi!

ARCA - Colonia Felina della Piramide Onlus
Via L. Robecchi Brichetti, 29 - 00154 Roma - Tel. Fax 06 5756085

Comune di Roma
Assessorato alle Politiche Ambientali e del Verde Urbano

L'ARCA - Colonia Felina della Piramide Onlus
l'Assessorato alle Politiche Ambientali
e del Verde Urbano
organizzano

Madrina d'eccezione
Anna Falchi

Selvaggia Lucarelli

i gatti all'ombra della piramide 6

9-10 Maggio 2009

Il Dott. Fabio De Lillo, Assessore alle Politiche Ambientali e alla Tutela degli Animali, inaugurerà la manifestazione con Anna Falchi, madrina dell'adozione dei gatti terremotati. Ospiti della manifestazione saranno l'on.le Monica Cirinnà, la sen. Carla Rocchi, l'on.le Cesare Damiano e l'on.le Bruno Prestagiovanni.

Programma

Sabato 9 Maggio 2009

- ore 11,00 Il Dott. Fabio De Lillo inaugura la manifestazione
  Premiazione concorso "Funny cat"
  con la madrina Selvaggia Lucarelli
- ore 11,15 Presentazione degli artisti dell'Atelier Fantastico
- ore 11,30 Visita guidata al Cimitero Acattolico
  Previa prenotazione allo 06 5756085 entro il 7 Maggio
- ore 15,30 Visite guidate all'interno della Piramide Cestia
  Previa prenotazione allo 06 5756085 entro il 7 Maggio
- ore 16,30 Estrazione dei premi della Riffa Miao
- ore 17,00 Presentazione del "Cat-zine"
- ore 17,30 Visite guidate all'interno della Piramide Cestia
  Previa prenotazione allo 06 5756085 entro il 7 Maggio

Domenica 10 Maggio 2009

- ore 10,00 Apertura
- ore 11,00 Visita guidata al Cimitero Acattolico
  Previa prenotazione allo 06 5756085 entro il 7 Maggio
- ore 12,00 Appuntamento-spettacolo con Mister cat & Madame chatte
  con la partecipazione di Edoardo Siravo e altri noti artisti
- ore 14,30 Visite guidate all'interno della Piramide Cestia
  Previa prenotazione allo 06 5756085 entro il 7 Maggio
- ore 16,00 Estrazione dei premi della Riffa Miao
- ore 17,00 Visite guidate all'interno della Piramide Cestia
  Previa prenotazione allo 06 5756085 entro il 7 Maggio

Durante i due giorni, dalle ore 11 alle 19, si potrà visitare la mostra di quadri di Angela Marini.
Le visite saranno tenute da Fabio Astolfi dell'Associazione Romandando e da Simone Chisena.
Si potranno acquistare degli oggetti graziosi e curiosi per raccogliere fondi per la Colonia dei Gatti della Piramide.

Si possono adottare bellissimi gattini di tutti i colori e di tutte le taglie della Colonia Felina della Piramide e dell'Oasi Felina di Porta Portese

5x1000 AIUTACI AD AIUTARLI

COME ? **Con la tua dichiarazione dei redditi puoi regalare il tuo 5x1000 ad ARCA Colonia Felina della Piramide Onlus** ***e non ti costa nulla!*** **Il nostro CODICE FISCALE 97398000584 va indicato nel tuo modello della dichiarazione dei redditi nello spazio dedicato alla scelta del 5x1000 che non esclude l'8x1000** (art 10 del Dlgs n°460 del 4/12/1997)

I ringraziamenti più sentiti agli Sponsors della Manifestazione:

Hill's vets' no.1 choice™ www.hillspet.it

Legio Pictorum Pro Bono

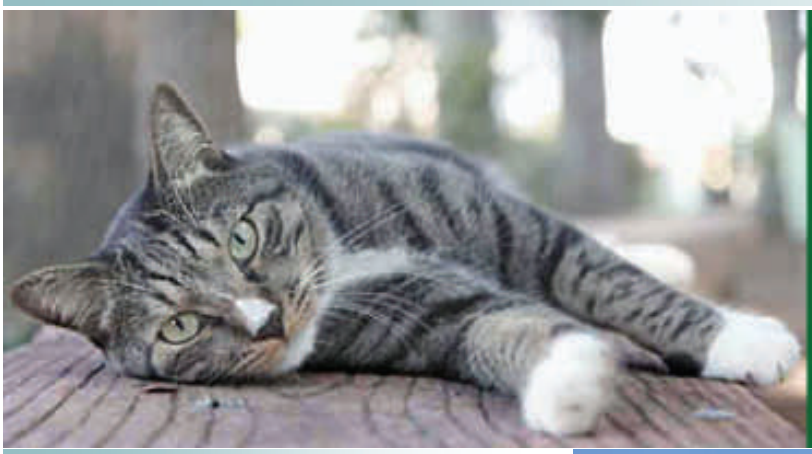
Schesir Cat & Dog Natural Ingredients Plus Vitamins

La Bottega d'Arte di TRILLI PAN

studiocyan s.a.c. tel./fax 06.57.54.166 mail@studiocyan.it www.studiocyan.it

www.atelierfantastico.it

Catzine è un Magazine bimestrale curato dai volontari dell'Arca che si prendono cura della colonia felina di Piramide Cestia a Roma.
www.igattidellapiramide.it
Per contattare la redazione scrivi a:
catzine@igattidellapiramide.it



Quest'anno, il cinque x mille della tua dichiarazione dei redditi lo puoi destinare anche a noi.

Con questo semplice gesto potrai contribuire a farci stare meglio. Pensaci e... grazie a nome di tutti i gatti della colonia!

per scegliere noi, scrivi questo codice fiscale:
97398000584 (e metti la tua firma)

La colonia felina "I gatti della piramide" si trova a Roma

Siamo esattamente confinanti con la Piramide di Caio Cestio, facilmente riconoscibile da piazzale Ostiense. Costeggiando dalla piazza il fianco della piramide, in direzione Viale del Campo Boario, troverete subito una cancellata che permette di accedere ad una scalinata. Noi siamo lì!

Ricordiamo che gli orari per visitare la colonia sono:
dalle ore 14,00 alle 16,00 tutti i giorni (domenica e festivi compresi)

Contatti: Tel./Fax 06.5756085 - info@igattidellapiramide.it

Come raggiungerci:
- Con la Metropolitana, fermata Piramide (Linea B). Ci troviamo sul lato opposto della piazza.
- Con le linee bus (ATAC) n° 23, 30, 75, 95, 118, 175, 715, 716, 719
- Con il tram n° 3